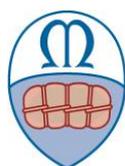


Relazione Previsionale e Programmatica 2010

novembre 2009

in conformità al
Regolamento di amministrazione
d.p.r. n. 254/2005



1214
CAMERA
DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO
AGRICOLTURA
LUCCA

Premessa

Sulla base delle linee di indirizzo esplicitate nell'ambito del Programma Pluriennale 2010 – 2014 (deliberato dal Consiglio camerale con provvedimento n. 14 del 14 novembre 2009), in considerazione dell'evoluzione del contesto sociale, economico, giuridico e organizzativo, i programmi di attività a supporto del conseguimento degli obiettivi strategici dell'Ente, trovano specifica istanza nelle attività e nei progetti che l'amministrazione si impegna a realizzare nel corso del 2010.

L'art. 5 del DPR n. 254 del 2 novembre 2005, concernente il nuovo Regolamento di amministrazione delle Camere di Commercio, dispone che la formulazione della Relazione previsionale e programmatica deve essere in grado di illustrare i programmi che si intendono attuare nel corso del 2010, esplicitando i progetti e le attività che strumentalmente si vogliono realizzare per conseguire gli obiettivi strategici dell'Ente, le finalità che si intendono perseguire e le risorse a loro destinate.

In osservanza al dettato regolamentare, il documento che segue riporterà, in primo luogo, l'aggiornamento del contesto sociale, economico, giuridico ed organizzativo nel quale la Camera opera, nonché, per ciascuno dei programmi identificati nell'ambito del Programma pluriennale 2010 - 2014, l'insieme delle iniziative progettuali fino al momento individuate dai singoli uffici. Ciascuna iniziativa esplicherà una breve descrizione del progetto, i benefici attesi e il Centro di costo responsabile per la sua realizzazione.

Infine, per ciascun programma, sarà anche identificata la cornice di budget in termini di costi esterni (non tenendo conto, quindi, dei costi del personale e di struttura).

Tale articolazione consentirà di avere un quadro complessivo sintetico delle risorse economiche disponibili allocate su ciascuna priorità strategica della Camera e di monitorare nel tempo l'evoluzione degli obiettivi strategici.

Indice

❖ IL QUADRO ECONOMICO	pag. 6
❖ I PROGETTI 2010 NELL'AMBITO DEGLI OBIETTIVI E DEI PROGRAMMI STRATEGICI PLURIENNALI	
Priorità A. E-government: una Pubblica Amministrazione al servizio delle imprese	pag. 9
Priorità B. Promozione degli strumenti di regolazione del mercato	pag. 14
Priorità C. Favorire il consolidamento e lo sviluppo della struttura del sistema economico locale	pag. 17
Priorità D. Sostenere la competitività delle imprese	pag. 23
Priorità E. Valorizzazione economica del territorio	pag. 28
Priorità F. Analisi e conoscenza del sistema economico locale e programmazione territoriale	pag. 32
Priorità G. Comunicazione	pag. 37
Priorità H. Valorizzazione del capitale umano	pag. 40
Priorità I. Innovazione normativa e miglioramento continuo	pag. 43

IL QUADRO ECONOMICO PRECONSUNTIVO 2009 E PREVISIONI 2010

L'ECONOMIA INTERNAZIONALE E L'AREA DELL'EURO

La Relazione Previsionale e Programmatica per il 2010 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, sottolinea che le tensioni sui mercati finanziari sembrano essersi fortemente attenuate dal secondo trimestre del 2009 rispetto alla fase acuta della crisi. L'analisi dei principali indicatori internazionali, prospetta un recupero dell'attività economica nelle principali aree geografiche a cominciare dal 2010, anche per effetto delle misure di politica economica adottate dai Governi.

Le previsioni ministeriali stimano per il 2010 una inversione di tendenza dell'economia mondiale con un incremento del PIL del 2,9% con una dinamica analoga a quella relativa al commercio internazionale che passerà dal -15,9% del 2009 al + 3% del 2010.

In particolare per gli **Usa** a fronte di una decelerazione del 2009 (-2,8%), è attesa nel 2010, una crescita del PIL pari all'1,4%, dovuta soprattutto ad una auspicata ripresa dei mercati internazionali. Anche il **Giappone** seguirà il trend statunitense prevedendo, a fronte di un decremento del PIL del 5,4% del 2009, una crescita nel 2010 dell'1,7%.

Per l'area **dell'Euro**, fra i paesi industrializzati, si attende una contrazione per l'anno 2009 del 3,6%, mentre nel 2010 è previsto un incremento dell'1,2%.

L'ECONOMIA DELL'ITALIA NELL'AREA DELL'EURO

Sempre secondo le stime ministeriali, l'economia italiana subirà a fine anno 2009 un calo del PIL pari al 4,8%, mentre nel 2010 è stimata una ripresa dello 0,7%. L'Italia, sarà nell'area euro, insieme alla Germania, il Paese con la più bassa variazione percentuale di crescita del PIL: le cause del ridotto sviluppo sono da imputarsi principalmente alla contrazione dei consumi delle famiglie (dal -0,9% nel 2008 al -1,7% nel 2009), anche per effetto della compressione della spesa della P.A. e, soprattutto, alla mancata crescita delle spese per investimenti (da -3% del 2008 a -11,7% del 2009).

Analizzando le dinamiche italiane, per il 2010 è atteso un incremento dello 0,5% della spesa delle famiglie e, per quanto riguarda il mondo imprenditoriale, a fronte di una contrazione degli investimenti del 17,2% attesa nel primo semestre 2009, è previsto un recupero per la seconda metà del 2009 che dovrebbe continuare anche nel 2010.

Per quanto riguarda le esportazioni il 2009 dovrebbe chiudere con un calo di poco inferiore al 20%, mentre dal 2010 dovrebbero incrementare dell'1,2% dando inizio alla fase di recupero.

L'ECONOMIA REGIONALE E PROVINCIALE

La decrescita dell'economia italiana nel 2009 non sarà uniforme per tutte le regioni: i dati degli "Scenari delle economie locali" elaborati dal Centro Studi di Unioncamere in collaborazione con Prometeia, indicano per tutte le aree italiane flessioni consistenti (dal -5% al -5,6%). La Toscana si colloca a fine 2009 leggermente al di sopra dell'andamento nazionale segnando, secondo le previsioni, un tasso di variazione del Pil rispetto al 2008 del -5,1% a fronte del -5,3% dell'Italia.

Il dato regionale è fortemente influenzato dagli andamenti del commercio internazionale: per le esportazioni sono previsti valori in contrazione del 18,2% e per le importazioni il calo atteso è del 16,1%. I dati regionali rilevano un andamento analogo a quello nazionale (export -19,1% import -16,7%).

Nel 2010 il Centro Studi Unioncamere – Prometeia, delinea per la Toscana un recupero del Pil che passa dal -5,1% del 2009 allo 0 del 2010 analogamente, per l'Italia, le previsioni attendono un Pil pari allo 0,1% nel 2010.

Non esistendo previsioni puntuali a livello provinciale per il prossimo anno se non quelle riferite al periodo più ampio 2010/2014 (vedi “Il quadro economico” del Programma Pluriennale 2010/2014 Camera di Commercio di Lucca), le indicazioni sulle prospettive economiche per Lucca possono derivare dall'analisi delle risultanze relative alle indagini sui principali comparti, condotte a consuntivo sul trimestre o semestre 2008/2009 o sull'esame dei dati riferiti all'interscambio commerciale con l'estero disponibili ogni tre mesi.

Per il comparto industria **manifatturiera**, nonostante i risultati pesantemente in flessione, Lucca rileva nel primo trimestre 2009 variazioni negative della produzione più contenute rispetto alla media regionale: il dato regionale registra infatti -19,2% rispetto al -12% della provincia. Andamento analogo si rileva nel secondo trimestre dell'anno dove in ambito regionale si assiste a un calo della produzione del 20,1% mentre in ambito provinciale il calo è pari al 14,8%.

Non è corretto con i dati ad oggi disponibili scendere in analisi più disaggregate e settoriali perché l'andamento delle produzioni peculiari della provincia necessitano di un periodo di osservazione più ampio, almeno annuale.

Una testimonianza di quanto affermato è riscontrabile nella lettura dei flussi di interscambio con l'estero che a giugno 2009, rispetto all'equivalente periodo 2008, segna una flessione del valore export pari al 18% superiore a quanto registrato a livello regionale (-13,1%). Per quanto attiene alle importazioni, il valore si contrae del 24,8% a livello provinciale e del 26,9% a livello regionale.

Per quanto riguarda l'**artigianato**, nel primo semestre 2009, si rileva sia a Lucca che in Toscana una importante flessione del fatturato che per ambedue le aree cala del 20,1% rispetto allo stesso periodo del 2008, peggiorando pertanto il trend negativo del comparto.

Il segmento manifatturiero artigiano provinciale registra cali di produzione analoghi a quelli regionali, rispettivamente del 66% e del 67,7%.

Le previsioni non sono ottimistiche: in ambito regionale, nel secondo semestre 2009, le imprese attendono un calo del fatturato del 15,1%, mentre quelle di Lucca percepiscono una diminuzione del 16,6%.

La situazione del **commercio** a Lucca, dai dati riferiti all'indagine congiunturale di Unioncamere Toscana, con riferimento al secondo trimestre 2009, segna un calo delle vendite del 6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, superando il calo registrato in ambito regionale del 4%.

In provincia i risultati peggiori si rilevano nella categoria dei prodotti non alimentari (-7,7%), mentre i prodotti alimentari segnano una variazione del fatturato del -2,8%.

L'andamento regionale registra complessivamente un calo delle vendite dei prodotti non alimentari del 5,2% e degli alimentari del 2,2%. Per quanto riguarda le previsioni gli imprenditori del settore non stimano andamenti migliori sia in ambito regionale che provinciale.

LE PRIORITA' STRATEGICHE PER IL QUINQUENNIO 2010-2014

- PRIORITA' A.** E-government: una Pubblica Amministrazione al servizio delle imprese
- PRIORITA' B.** Promozione degli strumenti di regolazione del mercato
- PRIORITA' C.** Favorire il consolidamento e lo sviluppo della struttura del sistema economico locale
- PRIORITA' D.** Sostenere la competitività delle imprese
- PRIORITA' E.** Valorizzazione economica del territorio
- PRIORITA' F.** Analisi e conoscenza del sistema economico locale e programmazione territoriale
- PRIORITA' G.** Comunicazione
- PRIORITA' H.** Valorizzazione del capitale umano
- PRIORITA' I.** Innovazione normativa e miglioramento continuo

LA PROGRAMMAZIONE 2010

Dall'analisi dello stato di attuazione delle priorità e degli obiettivi strategici dell'Ente definiti nel Programma Pluriennale 2010 – 2014, dalla conoscenza dell'evoluzione della realtà socio economica in cui si opera e dell'organizzazione interna nonché, in stretta coerenza con la programmazione regionale espressa nel Piano Regionale di Sviluppo (PRS), di seguito si delinea il programma di attività 2010 della Camera con l'indicazione delle relative risorse di massima, che saranno successivamente definite in sede di approvazione del preventivo economico e del Budget direzionale.

PRIORITA' A E-government: una Pubblica Amministrazione al servizio delle imprese	BUDGET 2010 €	44.400,00
PRIORITA' B Promozione degli strumenti di regolazione del mercato	BUDGET 2010 €	37.420,00
PRIORITA' C Favorire il consolidamento e lo sviluppo della struttura del sistema economico locale	BUDGET 2010 €	3.354.000,00
PRIORITA' D Sostenere la competitività delle imprese	BUDGET 2010 €	1.426.500,00
PRIORITA' E Valorizzazione economica del territorio	BUDGET 2010 €	704.450,00
PRIORITA' F Analisi e conoscenza del sistema economico locale e programmazione territoriale	BUDGET 2010 €	147.600,00
PRIORITA' G Comunicazione	BUDGET 2010 €	41.000,00
PRIORITA' H Valorizzazione del capitale umano	BUDGET 2010 €	5.000,00
PRIORITA' I Innovazione normativa e miglioramento continuo	BUDGET 2010 €	112.600,00
TOTALE BUDGET DI MASSIMA 2010	€	5.872.970,00

I PROGETTI 2010

NELL'AMBITO DEGLI OBIETTIVI E PROGRAMMI STRATEGICI 2010 - 2014

PRIORITA' A. E-government: una Pubblica Amministrazione al servizio delle imprese	BUDGET 2010 € 44.400,00
--	--------------------------------

OBIETTIVO STRATEGICO A1 **BUDGET 2010 € 20.000,00**
Attuare pienamente le novità normative in tema di innovazione tecnologica, valorizzando il ruolo della CCIAA quale volano per una reale semplificazione degli adempimenti amministrativi delle imprese verso la Pubblica Amministrazione

OBIETTIVO STRATEGICO A2 **BUDGET 2010 € 4.400,00**
Migliorare e promuovere la qualità delle banche dati informatiche tenute dalla Camera di Commercio anche allo scopo di incentivarne la consultazione soprattutto tramite canale telematico

OBIETTIVO STRATEGICO A3 **BUDGET 2010 € 0**
Partecipazione ad azioni di e-government

OBIETTIVO STRATEGICO A4 **BUDGET 2010 € 20.000,00**
Garantire la corretta conservazione sostitutiva dei documenti informatici

PRIORITA' A: E-GOVERNMENT: UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE AL SERVIZIO DELLE IMPRESE

Totale costi esterni previsti per la priorità A anno 2010: € 44.400,00

OBIETTIVO STRATEGICO A1: *Attuare pienamente le novità normative in tema di innovazione tecnologica, valorizzando il ruolo della CCIAA quale volano per una reale semplificazione degli adempimenti amministrativi delle imprese verso la Pubblica Amministrazione*

Totale costi esterni previsti per l'obiettivo A1 anno 2010: € 20.000,00

PROGRAMMA A101: *Attuazione della Comunicazione unica per la nascita dell'impresa*

Totale costi esterni previsti il programma A101 anno 2010: € 20.000,00

Progetto A10101	Avvio in effettivo della Comunicazione Unica
CdC	Registro Imprese - C102 e Protesti Artigianato e Documenti Export - C105
Descrizione del progetto	<p>Il progetto si propone di assicurare la partenza in effettivo presso la Camera di Commercio di Lucca della procedura di Comunicazione Unica (di seguito, Comunica) per l'avvio dell'attività di impresa prevista dall'art. 9 del D.L. 7/2007 senza creare disservizi, assicurando anzi una transizione graduale e non traumatica del passaggio verso la presentazione telematica delle pratiche relative alle imprese individuali ed artigiane. Si articola nelle seguenti fasi :</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) formazione addetti 2) formazione generalizzata degli utenti professionali 3) promozione ruolo delle associazioni di categoria come sportello privilegiato per la prima assistenza dell'aspirante imprenditore individuale 4) gestione adeguata della comunicazione con l'utenza
benefici attesi	<ol style="list-style-type: none"> 1) Semplificazione procedure utenza che dovrà rapportarsi con un unico interfaccia informatico per la gestione delle pratiche RI AA INPS INAIL ed Agenzia delle Entrate e che riceverà in tempo reale una ricevuta unica che legittima all'immediato avvio dell'attività laddove sussistano i presupposti previsti dalla legge . 2) Miglioramento qualità dell'archivio che sarà uniforme per tutti gli Enti coinvolti con l'eliminazione della possibilità di eventuali disallineamenti. 3) Semplificazione a regime delle procedure interne dell'ufficio che si troverà a gestire tutte le pratiche in modalità informatica/telematica con presumibile riduzione dell'utenza presso lo sportello e possibilità di standardizzare le procedure di ricezione.

OBIETTIVO STRATEGICO A2: *Migliorare e promuovere la qualità delle banche dati informatiche tenute dalla Camera di Commercio anche allo scopo di incentivarne la consultazione soprattutto tramite canale telematico*

Totale costi esterni previsti per l'obiettivo A2 anno 2010: € 4.400,00

PROGRAMMA A201: *Multicanalità dei servizi amministrativi alle imprese e qualità delle anagrafiche e loro valorizzazione*

Totale costi esterni previsti il programma A201 anno 2010: € 4.400,00

Progetto A20101	Implementazione dei servizi gestiti on line per l'area anagrafico certificativa
CdC	Registro Imprese - C102 e Protesti Artigianato e Documenti Export - C105
Descrizione del progetto	<p>Il progetto si propone di promuovere gli sportelli telematici della CCIAA di competenza del servizio amministrativo diversi dalla Comunicazione Unica ed in particolare:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) la prima attivazione del servizio "certificato di origine on line" 2) la promozione dell'inoltro telematico delle pratiche MUD 3) la prima attuazione del deposito dei bilanci di esercizio nel nuovo formato informatico XBRL per tutte le società di capitali.
benefici attesi	<ol style="list-style-type: none"> 1) l'utenza vede ridurre gli oneri legati alla presentazione delle pratiche allo sportello (minor dispendio di tempo, eliminazione della carta, riduzione dei costi per diritti di segreteria. 2) la telematizzazione delle procedure consente uno snellimento dell'azione amministrativa interna con riduzione/eliminazione della gestione/conservazione del cartaceo e quindi dei tempi di risposta verso l'utenza. 3) la diffusione del nuovo formato xbrl consente la possibilità di una migliore gestione delle informazioni dell'archivio e favorisce lo scambio di informazioni con altre PA

Progetto A20102:	Bonifica banche dati anagrafiche e promozione della loro consultazione
Centro di costo	Servizio anagrafico certificativo - C101; Registro Imprese - C102; Protesti Artigianato e Documenti Export - C105
Descrizione del progetto	<p>Il progetto si propone :</p> <p>a) la promozione delle consultazioni indirizzate alla banca dati RI (informazioni ed atti) e alle altre banche dati anagrafiche, sviluppando le potenzialità del canale telematico di accesso all'archivio e conseguentemente abbattendo le barriere fisiche di accesso all'informazione;</p> <p>b) la promozione del Servizio Telemaco e del portale telematico www.registro.impreses.it;</p> <p>c) il miglioramento della qualità dei dati resi pubblici per un reale allineamento alla realtà economica con incremento del loro valore ed in particolare :</p> <ul style="list-style-type: none"> - eliminazione dall'archivio Registro Imprese di posizioni non più operative (cancellazioni d'ufficio) - bonifica della banca dati dei soci di s.r.l. per un completo allineamento tra registro imprese e assetti proprietari delle società a seguito dell'abolizione del libro soci - revisione del ruolo mediatori
benefici attesi	<ol style="list-style-type: none"> 1) Maggiore facilità per l'utenza di accedere alle informazioni ed agli atti su tutto il territorio nazionale, con un prevedibile aumento del numero delle consultazioni a vantaggio della trasparenza economica 2) Capillare diffusione della consultazione in remoto effettuata direttamente dagli utenti dei principali servizi informativi camerale 3) Maggiore qualità degli archivi che sempre più risulteranno rispondenti alla realtà economica 4) Risparmio nella tenuta informatica dell'archivio Registro Imprese (i cui costi sono parametrati in base al numero delle posizioni attive) 5) Verifica della legittimazione ad operare sul mercato per le imprese operanti nel delicato settore della mediazione con ricadute positive in termini di maggiori garanzie per il mercato

OBIETTIVO STRATEGICO A3: *Partecipazione ad azioni di e-government*

Totale costi esterni previsti per l'obiettivo A3 anno 2010: € 0

PROGRAMMA A301: *Attuazione dei progetti di e-government*

Totale costi esterni previsti il programma A301 anno 2010: € 0

Per l'anno 2010 non sono previsti progetti in questo programma.

OBIETTIVO STRATEGICO A4: *Garantire la corretta conservazione sostitutiva dei documenti informatici*

Totale costi esterni previsti per l'obiettivo A4 anno 2010: € 20.000,00

PROGRAMMA A401: *Verifica del sistema di protocollo in uso e ridefinizione delle regole per la protocollazione della posta elettronica*

Totale costi esterni previsti per l'obiettivo A4 anno 2010: € 20.000,00

Progetto A40101	Ridefinizione delle regole e degli strumenti per la protocollazione
CdC	Protocollo - A106
Descrizione del progetto	Le difficoltà ad oggi riscontrate nell'utilizzo del sistema di protocollo per la gestione dei documenti informatici rendono urgente la necessità, da una parte di valutare la possibile acquisizione di un nuovo sistema di protocollo, in grado di dialogare con sistemi di gestione della conservazione sostitutiva dei documenti, dall'altra di rivedere le regole ad oggi in uso per la protocollazione della posta elettronica
benefici attesi	Migliorare la protocollazione dei documenti informatici

PRIORITA' B.
Promozione degli strumenti di regolazione del mercato

BUDGET 2010 € 37.420,00

OBIETTIVO STRATEGICO BA

BUDGET 2010 € 37.420,00

Promuovere i sistemi alternativi di risoluzione delle controversie e potenziare le attività di vigilanza e controllo sul mercato per accrescere la tutela del consumatore e favorire la trasparenza del mercato.

PRIORITA' B: **PROMOZIONE DEGLI STRUMENTI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO**

Totale costi esterni previsti per la priorità B anno 2010: € 37.420,00

OBIETTIVO STRATEGICO B1: *Promuovere i sistemi alternativi di risoluzione delle controversie e potenziare le attività di vigilanza e controllo sul mercato per accrescere la tutela del consumatore e favorire la trasparenza del mercato.*

Totale costi esterni previsti per l'obiettivo B1 anno 2010: € 37.420,00

PROGRAMMA B101: *Promozione intensificazione delle attività di ADR e vigilanza*

Totale costi esterni previsti il programma B101 anno 2010: € 37.420,00

Progetto B10101	Diffusione degli strumenti ADR
CdC	Regolazione del mercato - C003
Descrizione del progetto	<p>1) Addestrare il nuovo personale alle competenze dell'ufficio e riorganizzare al suo interno la distribuzione dei compiti e dei carichi di lavoro, in particolare allo scopo di arrivare ad una gestione autonoma e competente di tutte le attività di segreteria dello Sportello di conciliazione e della Camera arbitrale.</p> <p>2) promuovere sperimentazioni per la diffusione del servizio di conciliazione con altri soggetti istituzionali (Tribunale di Lucca, Ufficio casa Comune di Lucca, ERP srl, Conciliatore Bancario, Centro Nazionale del Volontario, ASL, ecc.)</p> <p>3) fidelizzare all'utilizzo della conciliazione le associazioni di categoria e i consorzi firmatari della convezione sulla conciliazione e sensibilizzare imprese e professionisti</p> <p>4) selezione di professionisti esterni per l'affiancamento dello Sportello di conciliazione nell'attività di diffusione del servizio di conciliazione presso soggetti istituzionali e professionisti</p> <p>5) Attività di formazione anche di tipo specialistico indirizzata ai conciliatori e agli studenti delle scuole secondarie superiori.</p>
benefici attesi	Offrire all'utenza un servizio sempre più qualificato da parte dei conciliatori iscritti nei nostri elenchi e da parte della segreteria dello Sportello di conciliazione. Diffondere la cultura ed il ricorso alla conciliazione da parte di aziende e professionisti.

Progetto B10102	Adozione di specifiche iniziative nel campo ispettivo-sanzionatorio a favore della regolazione del mercato
CdC	Ispettivo e sanzionatorio - C004
Descrizione del progetto	<p>Scopo del progetto è il potenziamento delle attività di vigilanza e controllo sul mercato per accrescere la tutela del consumatore e favorire la trasparenza del mercato. Alla luce del Regolamento UE n. 765/2008 (in vigore da gennaio 2010), tutti gli Stati membri sono chiamati a svolgere attività di vigilanza programmate e ispirate a criteri uniformi su un campo di azione particolarmente vasto (tutti i prodotti non alimentari oggetto di normativa di armonizzazione comunitaria). Per attivare tali controlli sul territorio nazionale è stato siglato un Protocollo di intesa tra MSE e Unioncamere e, a seguire, l'Unione stipulerà con ciascuna Camera una convenzione riguardante le attività e gli obiettivi dei controlli nel rispetto delle specifiche esperienze e vocazioni territoriali.</p> <p>L'ufficio sanzioni, pur continuando ad assicurare elevati standard qualitativi nello svolgimento delle attività ordinarie, continua a migliorare la qualità del lavoro sia dal punto di vista della raccolta e sistematica gestione delle informazioni sulle leggi speciali che presentano particolari problematiche e necessità di raccordo con altro ufficio camerale, sia attraverso un miglioramento degli output determinato da una revisione complessiva del programma informatico di gestione delle ordinanze (Prosa), determinata dalla scelta della piattaforma Open Office per la gestione delle stampe.</p>
benefici attesi	Potenziamento delle attività di regolazione del mercato, rafforzamento del ruolo affidato alle camere di commercio, valorizzazione dei risultati dell'attività di vigilanza.

PRIORITA' C.

BUDGET 2010 € 3.354.000,00

Favorire il consolidamento e lo sviluppo della struttura del sistema economico locale

OBIETTIVO STRATEGICO C1

BUDGET 2010 € 340.000,00

Sostenere la crescita della struttura economica locale

OBIETTIVO STRATEGICO C2

BUDGET 2010 € 170.000,00

Crescita della cultura d'impresa nella provincia di Lucca

OBIETTIVO STRATEGICO C3

BUDGET 2010 € 200.000,00

Favorire lo sviluppo di imprese ad alto potenziale di crescita

OBIETTIVO STRATEGICO C4

BUDGET 2010 € 2.644.000,00

Favorire la creazione di infrastrutture a supporto dello sviluppo economico locale

PRIORITA' C: FAVORIRE IL CONSOLIDAMENTO E LO SVILUPPO DELLA STRUTTURA DEL SISTEMA ECONOMICO LOCALE

Totale costi esterni previsti per la priorità C anno 2010: € 3.354.000,00

OBIETTIVO STRATEGICO C1: *Sostenere la crescita della struttura economica locale*

Totale costi esterni previsti per l'obiettivo C1 anno 2010: € 340.000,00

PROGRAMMA C101: *Iniziativa per incrementare la solidità della struttura economica locale*

Totale costi esterni previsti il programma C101 anno 2010: € 340.000,00

Progetto C10101	Formazione manageriale
CdC	Sviluppo imprenditoriale - D103
Descrizione del progetto	Attività formative finalizzate a qualificare le capacità manageriali delle imprese del territorio al fine di migliorare l'organizzazione aziendale, il controllo di gestione, il marketing, la trasformazione giuridica, e a supportare il ricambio generazionale, il processo di internazionalizzazione, la formazione specialistica per i distretti ed i sistemi economici locali, nonché la formazione di carattere tecnico collegata ai temi dell'edilizia sostenibile e della gestione delle imprese turistiche e culturali.
benefici attesi	Accrescere e diffondere la cultura manageriale ed imprenditoriale nel sistema delle imprese della provincia di Lucca.

Progetto C10102	Sostegno agli organismi di ricerca e alle strutture per l'Alta formazione
CdC	Servizio promozione – D101
Descrizione del progetto	Azioni di sostegno per lo sviluppo e l'implementazione dei Laboratori qualità (calzature, carta), di progetti innovativi a sostegno dei distretti e di istituti di alta formazione, master post laurea e scuole specialistiche.
benefici attesi	Accrescere il livello di qualità delle produzioni attraverso un sistema permanente di controllo della qualità del prodotto e dei processi ed incrementare la disponibilità di risorse umane qualificate per lo sviluppo del territorio.

PROGRAMMA C201: *Sviluppo della nuova imprenditorialità*

Totale costi esterni previsti il programma C201 anno 2010: € 170.000,00

Progetto C20101	Sportello Nuove Imprese
CdC	Sviluppo imprenditoriale - D103
Descrizione del progetto	Comprende tutte le attività formative per aspiranti imprenditori (sia trasversali, che settoriali ovvero rivolte specificamente ai singoli settori produttivi o distretti) e per imprenditori neo-nati (vd. Progetto Giove), i contributi ad iniziative che favoriscono l'incontro e la domanda di lavoro (es. Job Fair) e le attività connesse alla diffusione della cultura di impresa nel mondo scolastico, la collaborazione su progetti condivisi con altri enti pubblici e/o privati finalizzati allo sviluppo dell'autoimprenditorialità (vd. Progetto Linea Credito Nuova Impresa e Progetto Start Up) oltre all'attività di assistenza informativa svolta dallo Sportello Nuova Impresa.
benefici attesi	Accrescere le competenze degli aspiranti e neo imprenditori e sostenere il tasso di sviluppo delle imprese.

OBIETTIVO STRATEGICO C3: *Favorire lo sviluppo di imprese ad alto potenziale di crescita*

Totale costi esterni previsti per l'obiettivo C3 anno 2010: € 200.000,00

PROGRAMMA C301: *Finanza innovativa per le imprese ad alto potenziale*

Totale costi esterni previsti il programma C301 anno 2010: € 200.000,00

Progetto C30101	Strumento finanziario ad hoc
CdC	Dirigente Area Promozione e sviluppo per le imprese - D001
Descrizione del progetto	Partecipazione alla definizione di uno strumento finanziario per il sostegno allo sviluppo di imprese ad alto potenziale di crescita con interventi di importo contenuto e temporanei tipo capitale di rischio. Il progetto sarà condiviso con il sistema camerale toscano e comprenderà, inoltre, un sistema di servizi di informazione, formazione, sostegno rivolti al tessuto locale, ma coordinati a livello regionale, per sensibilizzare imprese e aspiranti imprenditori agli strumenti di finanza innovativa in generale (locali, regionali, internazionali).
Benefici attesi	Sostenere lo sviluppo di iniziative di micro imprese e PMI ad alto potenziale di crescita

OBIETTIVO STRATEGICO C4: *Favorire la creazione di infrastrutture a supporto dello sviluppo economico locale*

Totale costi esterni previsti per l'obiettivo C4 anno 2010: € 2.644.000,00

PROGRAMMA C401: *Infrastrutture per l'innovazione*

Totale costi esterni previsti il programma C401 anno 2010: € 2.644.000,00

Progetto C40101	Realizzazione Polo Tecnologico Lucchese
CdC	Polo Tecnologico - G001 (Dirigente Area Amministrazione e Personale)
Descrizione del progetto	Nel 2010 si avvierà la fase di operatività del Polo Tecnologico con l'entrata in funzione del primo lotto, concluso a fine 2009. Nel corso dell'anno proseguiranno i lavori di realizzazione del secondo edificio, di cui è prevista la consegna a fine 2010. Sarà, inoltre, portata avanti la partecipazione al master plan complessivo dell'area per arrivare alla strutturazione dei servizi ed alla definizione delle sinergie con il Polo Fieristico e per il completamento funzionale del progetto.
benefici attesi	Avvio operatività del Polo Tecnologico attraverso l'attività di un Centro di servizi innovativi, con contemporanea promozione di modalità costruttive di elevata qualità e rispetto dell'ambiente Predisposizione spazi destinati ad accogliere laboratori di ricerca ed incubatori di imprese e/o imprese innovative, per favorire lo sviluppo tecnologico del territorio lucchese.

Progetto C40102	Laboratorio per la Realtà Virtuale di Pietrasanta
CdC:	Dirigente Area Promozione e sviluppo per le imprese - D001
Descrizione del progetto	Completamento del Laboratorio/museo virtuale di Pietrasanta con una sistemazione adeguata per ospitare il pubblico e per lo sviluppo di servizi e contenuti innovativi in particolare per i settori lapideo e nautica. Il progetto prevede la fine della ristrutturazione di un immobile nel centro storico di Pietrasanta nel quale saranno insediate le installazioni museali, visite virtuali e laboratori per la produzione di contenuti software. Il progetto è co-finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca e realizzato da Lucca Intec. La conclusione della ristrutturazione dell'intero edificio è prevista per la primavera 2010, così come, a seguire, l'acquisto delle attrezzature ed il primo impianto da completarsi entro l'anno.
benefici attesi	Sviluppo di un centro di competenze sulla realtà virtuale a servizio dell'industria nautica, lapidea e del turismo.

Progetto C40103	Polo Tecnologico di Capannori - Cittadella della calzatura
CdC	Dirigente Area Promozione e sviluppo per le imprese D001
Descrizione del progetto	Compartecipazione alla realizzazione del Polo Tecnologico di Capannori - Cittadella della calzatura. Il progetto condiviso con Provincia e Comune di Capannori, attualmente soggetto attuatore, è stato presentato sul bando Distretti Area 6 Patto per lo Sviluppo della Regione Toscana. Si prevede che venga costituita una società compartecipata pariteticamente da Provincia, Camera di Commercio e Comune di Capannori che completerà il progetto. Con riferimento al progetto edilizio, nel 2009 sono stati avviati i lavori di costruzione dell'immobile che termineranno probabilmente nel 2011.
benefici attesi	Sviluppo di un centro di competenze per la competitività del settore moda e calzaturiero

Progetto C40103	PIUSS di Lucca e Viareggio
CdC	Programmazione e infrastrutture – A105
Descrizione del progetto	Nell'autunno del 2009 la Regione Toscana ha approvato i PIUSS presentati rispettivamente dai Comuni di Lucca e di Viareggio. In entrambi i progetti sono contenuti degli interventi per realizzare dei Centri di trasferimento tecnologico, incubatore di imprese. Per il Comune di Lucca la tematica scelta è "innovazione dei beni culturali" per il Comune di Viareggio "nautica da diporto". Le 2 amministrazioni hanno informalmente richiesto una partecipazione della Camera di Commercio vista l'esperienza maturata con il Polo Tecnologico Lucchese. Nel corso del 2010 saranno approfonditi, con le rispettive amministrazioni i termini della collaborazione necessaria.
benefici attesi	Coinvolgimento dell'Ente camerale nei vari progetti che si sviluppano sul territorio provinciale sul tema dei Poli scientifici e tecnologici e conseguente ottenimento di sinergie con iniziative in essere ed in corso di realizzazione.

Progetto C40105	Azioni a sostegno della creazione e gestione di infrastrutture di servizio
CdC	Programmazione ed Infrastrutture - A105
Descrizione del progetto	<ol style="list-style-type: none"> 1) Monitoraggio delle possibili fonti di finanziamento per i progetti in corso volti a creare infrastrutture di servizio e relativa diffusione delle informazioni ad organi ed uffici camerale 2) predisposizione, anche in collaborazione con altri uffici camerale e/o altri enti, della modulistica per la presentazione di domande di finanziamento e dell'eventuale documentazione integrativa richiesta nonché di documenti o piani utili per la gestione delle infrastrutture 3) assistenza alla definizione ed attuazione del Master Plan area ex Bertolli
benefici attesi	Attraverso il lavoro sinergico di tutti gli uffici camerale sarà possibile migliorare la progettualità dell'Ente sul fronte delle infrastrutture di servizio

PRIORITA' D.
Sostenere la competitività delle imprese

BUDGET 2010 € 1.426.500,00

OBIETTIVO STRATEGICO D1

BUDGET 2010 € 117.000,00

Sviluppo delle capacità di attrarre finanziamenti da programmi Comunitari, Nazionali e Regionali sul territorio provinciale

OBIETTIVO STRATEGICO D2

BUDGET 2010 € 402.500,00

Tutelare la capacità di innovazione delle imprese.

OBIETTIVO STRATEGICO D3

BUDGET 2010 € 830.000,00

Sviluppare l'internazionalizzazione delle imprese provinciali

OBIETTIVO STRATEGICO DD

BUDGET 2010 € 77.000,00

Promuovere le politiche europee per l'impresa

PRIORITA' D: SOSTENERE LA COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE

Totale costi esterni previsti per la priorità D anno 2010: € 1.426.500,00

OBIETTIVO STRATEGICO D1: *Sviluppo delle capacità di attrarre finanziamenti da programmi Comunitari, Nazionali e Regionali sul territorio provinciale*

Totale costi esterni previsti per l'obiettivo D1 anno 2010: € 117.000,00

PROGRAMMA DA01: *Promozione dei programmi di finanziamento alle imprese*

Totale costi esterni previsti il programma D101 anno 2010: € 117.000,00

Progetto D10101	Servizi di supporto per l'accesso al credito
CdC	Sviluppo imprenditoriale - D103
Descrizione del progetto	Comprende le attività di informazione, sia attraverso lo sportello che attraverso seminari e newsletter, anche in collaborazione con la Regione Toscana e Sviluppo Italia, rivolta alle imprese per l'accesso ai finanziamenti comunitari, nazionali, regionali e locali, l'assistenza sulle opportunità di finanziamento ordinarie, nonché i supporti finanziari camerale per l'accesso al credito. Nel progetto sono incluse le attività di scouting per l'identificazione di idee imprenditoriali ad alto potenziale di crescita.
benefici attesi	Consentire al sistema delle imprese della provincia di incrementare l'accesso ai finanziamenti pubblici e alle forme di finanza ordinaria ed innovativa sostenendo nel contempo nuove idee imprenditoriali ad alto potenziale di crescita.

OBIETTIVO STRATEGICO D2: *Tutelare la capacità di innovazione delle imprese*

Totale costi esterni previsti per l'obiettivo D2 anno 2010: € 402.500,00

PROGRAMMA D201: *Innovazione e trasferimento tecnologico*

Totale costi esterni previsti il programma D201 anno 2010: € 402.500,00

Progetto D20101	Innovazione e proprietà industriale
Descrizione del progetto	<p>Il progetto si propone di promuovere l'innovazione e il trasferimento tecnologico nelle PMI e nelle micro imprese della provincia con azioni di sensibilizzazione, formazione, assistenza e partecipazione a progetti locali, regionali, nazionali condivisi con istituzioni, centri servizi, università e imprese diretti allo sviluppo dell'innovazione organizzativa, di prodotto o di processo nei distretti e sistemi locali della provincia, allo sviluppo di sistemi di tracciabilità e sicurezza prodotti e in generale al miglioramento competitività delle imprese. Di rilievo la partecipazione ai lavori della rete regionale dei Poli scientifici e tecnologici.</p> <p>Si propone, inoltre, di porre in essere azioni di sostegno alla tutela della proprietà industriale quali: l'erogazione di agevolazioni finanziarie, servizi di assistenza e consulenza e interventi di diffusione cultura brevettuale, ricerche di Anteriorità.</p> <p>Ultima azione riguarda infine la gestione di progetti per favorire azioni di trasferimento tecnologico incontro risultati ricerca e fabbisogni delle imprese, workshop dell'innovazione ecc.</p>
benefici attesi	Diffusione della cultura dell'innovazione, del trasferimento tecnologico, della tutela della proprietà intellettuale.

Progetto D20102	Innovazione, sviluppo economico e trasferimento tecnologico
CdC	Segretario Generale - att. Istituzionale - A003
Descrizione del progetto	Comprende le attività tese a promuovere attivamente il trasferimento al sistema delle imprese delle tecnologie più innovative, a valorizzare la capacità di innovazione delle imprese e delle istituzioni della provincia e a diffondere una cultura dell'innovazione
benefici attesi	Accrescere la conoscenza del sistema delle imprese sul tema dell'innovazione al fine di contribuire alla crescita della cultura dell'innovazione e indirettamente allo sviluppo economico del territorio

OBIETTIVO STRATEGICO D3: *Sviluppare l'internazionalizzazione delle imprese provinciali*

Totale costi esterni previsti per l'obiettivo D3 anno 2010: € 830.000,00

PROGRAMMA D301: *Internazionalizzazione.*

Totale costi esterni previsti il programma D301 anno 2010: € 830.000,00

Progetto D30101	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese
CdC	Promozione - D102; Dirigente promozione e sviluppo per le imprese - DD001
Descrizione del progetto	Supportare il processo di internazionalizzazione delle imprese che si affacciano per la prima volta sui mercati esteri e di quelle che già vi operano tramite una maggiore diffusione dei servizi offerti dall' Ufficio Promozione e l'organizzazione di collettive in fiere di carattere internazionale, con abbattimento parziale dei costi; creazione di gruppi di imprese per la penetrazione di mercati esteri in sinergia con altre istituzioni camerale, erogazione di contributi per la partecipazione a mostre e fiere all'estero di carattere internazionale; organizzazione di seminari informativi su normative e procedure legate al commercio estero, su paesi esteri di potenziale interesse; ricerca partner commerciali esteri tramite la rete delle Camere di Commercio Italiane all'estero, gli uffici Ice, e banche dati; risposta a quesiti in materia di internazionalizzazione direttamente o tramite i consulenti dello sportello Sprint. Sostenere il processo di internazionalizzazione delle imprese anche attraverso il supporto al programma di internazionalizzazione gestito direttamente da Lucca Promos.
Benefici attesi	Incrementare da parte delle imprese della provincia la conoscenza dei servizi per l'internazionalizzazione offerti, e contribuire all'incremento del grado di penetrazione commerciale all'estero

OBIETTIVO STRATEGICO D4: *Promuovere le politiche europee per l'impresa*
Totale costi esterni previsti per l'obiettivo D4 anno 2010: € 77.000,00

PROGRAMMA D401: Promuovere le politiche europee per l'impresa
Totale costi esterni previsti il programma D401 anno 2010: € 77.000,00

Progetto D40101	Programmi europei per le PMI
CdC	Politiche Comunitarie - Eursportello D002
Descrizione del progetto	<p>Il progetto intende proseguire le azioni volte a favorire la piena realizzazione del Mercato Unico, attraverso la promozione dei programmi, delle iniziative e politiche dell'Unione Europea per le PMI, favorendo inoltre la diffusione di una cultura dello sviluppo sostenibile e predisponendo interventi tecnici di assistenza e affiancamento alle imprese del territorio in collaborazione con strutture specializzate (Toscana Promozione, Mondimpresa, Unioncamere, Dintec, Sportello Sitcam/Lucense, ecc.), oltre ad un puntuale servizio di informazione, alerting, promozione e aggiornamento.</p> <p>Aree prioritarie d'intervento:</p> <p>Mercato unico, armonizzazione tecnica e cooperazione transnazionale;</p> <p>Net-economy: Interventi mirati di informazione e di assistenza specialistica alle imprese sulle tematiche legate alle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione;</p> <p>Competitività, innovazione e Ricerca : pre-alerting, promozione e informazione sui programmi e iniziative comunitarie per le PMI e organismi vari (Programma CIP, VII Programma Quadro R&ST, ecc.);</p> <p>Sviluppo sostenibile: l'azione prevede la realizzazione di interventi di sensibilizzazione alle strategie comunitarie in tema di ambiente e sviluppo sostenibile al fine di ridurre al minimo l'impatto ambientale delle attività economiche (Emas, Ecolabel, ecc.) e incentivare l'utilizzo di fonti energetiche nuove e rinnovabili;</p> <p>Sportello Sitcam: supporto informativo alle imprese, con particolare riferimento alle normative tecniche (volontarie e cogenti), ai sistemi di gestione aziendale, anche in merito alle tematiche ambientali ed energetiche.</p> <p>In tutte le aree di intervento, particolare attenzione verrà data allo sviluppo della rete di progettazione comunitaria interistituzionale con un'azione di puntuale monitoraggio delle opportunità offerte da programmi /bandi ed il relativo alerting ai soggetti interessati. Lo sviluppo della rete sarà incentivato anche facilitando l'incontro fra i vari organismi e partecipando a riunioni periodiche che avranno il fine di mettere a fattore comune le diverse attività progettuali e valutare la possibilità di condivisione di iniziative.</p>
benefici attesi	<p>Migliorare il livello di conoscenza delle opportunità derivanti dai programmi comunitari, favorire, in linea con uno dei pilastri della strategia di Lisbona, il coinvolgimento delle imprese nella partecipazione diretta alle politiche della Commissione europea che le riguardano; sensibilizzazione delle imprese ai temi dell'ambiente, dell'energia, dei sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.</p>

PRIORITA' E.

Valorizzazione economica del territorio

BUDGET 2010 € 704.450,00

OBIETTIVO STRATEGICO E1

Sviluppare le produzioni agroalimentari tipiche della provincia e la loro valorizzazione

BUDGET 2010 € 58.000,00

OBIETTIVO STRATEGICO E2

Sostenere la valorizzazione delle risorse culturali e ambientali del territorio come fattore di sviluppo economico

BUDGET 2010 € 581.450,00

OBIETTIVO STRATEGICO E3

Garantire la conservazione del patrimonio documentale storico

BUDGET 2010 € 65.000,00

PRIORITA' E: VALORIZZAZIONE ECONOMICA DEL TERRITORIO

Totale costi esterni previsti per la priorità E anno 2010: € 704.450,00

OBIETTIVO STRATEGICO E1: *Sviluppare le produzioni agroalimentari tipiche della provincia e la loro valorizzazione*

Totale costi esterni previsti per l'obiettivo E1 anno 2010: € 58.000,00

PROGRAMMA E101: *Agroalimentare tipico e certificazioni di prodotto*

Totale costi esterni previsti il programma E101 anno 2010: € 58.000,00

Progetto E10101	Certificazione e promozione qualità dei prodotti a denominazione
CdC	Agricoltura servizi amministrativi - D106; Promozione - D102
Descrizione del progetto	Il progetto comprende attività di natura anagrafico/certificativa ed attività di promozione orientate al supporto delle produzioni di qualità del settore agroalimentare: gestione della certificazione e tracciabilità del vino (doc, igt) e dell'olio (dop, igt), verifica della denuncia delle uve, organizzazione delle attività propedeutiche ai lavori della commissione di degustazione del vino e del comitato di assaggio olio. Il progetto comprende anche la gestione del sistema dei controlli sui vini Erga omnes, attività svolta dalla Camera in veste di Organismo di controllo autorizzato.
Benefici attesi	Adeguamento alla normativa comunitaria concernente l'organizzazione comune del mercato prevista dalla L. 20/02/2006 per l'effettuazione di ulteriori prove chimiche. Valorizzazione delle produzioni agroalimentari per favorire la loro commercializzazione e garantire una maggiore tutela del consumatore. Sensibilizzare le imprese, il mondo della distribuzione dei prodotti agroalimentari e in generale l'opinione pubblica sull'importanza della certificazione di qualità come vantaggio competitivo

OBIETTIVO STRATEGICO E2: *Sostenere la valorizzazione delle risorse culturali e ambientali del territorio come fattore di sviluppo economico*

Totale costi esterni previsti per l'obiettivo E2 anno 2010: € 581.450,00

PROGRAMMA E201: *Azioni di promozione e valorizzazione del territorio*

Totale costi esterni previsti il programma E201 anno 2010: € 581.450,00

Progetto E20101	Iniziative proprie e di contributi di promozione di produzioni tipiche e tradizionali
CdC	Promozione - D102
Descrizione del progetto	<p>Il progetto comprende:</p> <p>1) iniziative compartecipate dalla Camera con contributi o partecipazioni dirette a protocolli pluriennali, fiere, mostre, per la promozione delle produzioni tipiche e tradizionali (valorizzazione e promozione integrata del territorio, centri commerciali naturali, agroalimentare, artigianato tradizionale, cultura, turismo etc.).</p> <p>2) iniziative organizzate direttamente dalla Camera (es. partecipazione a fiere, organizzazione eventi, ecc.) per la promozione delle produzioni tipiche e tradizionali (agroalimentare a artigianato tradizionale), compresa "La rete del gusto" e la promozione territoriale integrata;</p> <p>3) azioni di promozione del territorio realizzate attraverso differenti strumenti (pubblicazioni promozionali, acquisto prodotti per manifestazioni di rilievo etc.).</p>
Benefici attesi	Contribuire alla promozione efficace delle produzioni tipiche e tradizionali di qualità con azioni integrate e sinergiche con gli altri soggetti del territorio evitando la polverizzazione degli interventi, nonché supportare le piccole e micro imprese del settore agroalimentare e dell'artigianato tradizionale a promuovere le produzioni di qualità sul mercato interno.

OBIETTIVO STRATEGICO E3: *Garantire la conservazione del patrimonio documentale storico*

Totale costi esterni previsti per l'obiettivo E3 anno 2010: € 65.000,00

PROGRAMMA E301: *Valorizzazione del patrimonio documentale e del tessuto imprenditoriale*

Totale costi esterni previsti il programma E301 anno 2010: € 65.000,00

Progetto E30101	Creazione dell'archivio di imprese storiche lucchesi
CdC	Segreteria/Attività promozionale A107
Descrizione del progetto	Creazione all'interno dell'archivio storico di una sezione relativa ad importanti realtà imprenditoriali che hanno valorizzato il nostro territorio, per promuovere e rendere fruibili i risultati delle loro attività attraverso la conservazione di documenti storici: in questo ambito, proseguendo l'attività già avviata, verranno recuperati i primi archivi storici di imprese lucchese cessate, e verrà offerta la consulenza a imprese storiche lucchesi ancora attive che ne facciano richiesta.
benefici attesi	Recupero della memoria di importanti imprese lucchesi

PRIORITA' F.

BUDGET 2010 € 147.600,00

Analisi e conoscenza del sistema economico locale e programmazione territoriale

OBIETTIVO STRATEGICO F1

BUDGET 2010 € 2.000,00

Valorizzazione dell'informazione economico-statistica

OBIETTIVO STRATEGICO F2

BUDGET 2010 € 103.600,00

Valorizzazione dell'osservazione economica attraverso nuove modalità interpretative e nuovi strumenti

OBIETTIVO STRATEGICO F3

BUDGET 2010 € 38.000,00

Consolidare il ruolo dell'ente come propositore e partner di politiche di programmazione territoriale negoziata

OBIETTIVO STRATEGICO F4

BUDGET 2010 € 4.000,00

Mantenere la funzione di impulso acquisita e riconosciuta nel tempo verso gli enti di programmazione territoriale-urbanistica, di concerto con le categorie economiche

PRIORITA' F: ANALISI E CONOSCENZA DEL SISTEMA ECONOMICO LOCALE E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE

Totale costi esterni previsti per la priorità F anno 2010: € 147.600,00

OBIETTIVO STRATEGICO F1: Valorizzazione dell'informazione economico-statistica.

Totale costi esterni previsti per l'obiettivo F1 anno 2010: € 2.000,00

PROGRAMMA F101: L'informazione economico-statistica e la sua diffusione.

Totale costi esterni previsti il programma F101 anno 2010: € 2.000,00

Progetto F10101:	Diffusione più efficace dell'informazione economica
CdC	Studi e statistica - A104
Descrizione del progetto	<p>1) Al fine di aumentare l'accessibilità e la fruibilità dei dati statistici, verrà creata una banca dati strutturata per tipologia di argomento sulla base delle richieste evase dallo Sportello Il data-base sarà strutturato su un modello in grado di comunicare per argomento e per area geografica i dati già elaborati che possono in tal modo essere utili non solo al soggetto richiedente ma anche a un pubblico più ampio. Questo anche al fine di dare la massima pubblicità a tutte le informazioni elaborate dall'ufficio. La banca dati sarà consultabile attraverso il sito camerale e il sito Starnet e sarà dotata di un indice che ne favorisca la consultazione.</p> <p>2) Continuazione dell'attività relativa alla realizzazione di newsletter puntuali con l'uscita dei dati statistici e all'invio delle stesse al pubblico selezionato.</p> <p>3) Al fine di supportare la conoscenza economica del territorio verranno organizzati anche con l'ausilio dell'Istat i percorsi di informazione economico-statistica a soggetti pubblici e privati della provincia, mirati alla diffusione e conoscenza degli indicatori economici disponibili e a recepire le esigenze di informazione economica.</p>
benefici attesi	Miglioramento dell'informazione economico-statistica diffusa dall'ufficio sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo

OBIETTIVO STRATEGICO F2: *Valorizzazione dell'osservazione economica attraverso nuove modalità interpretative e nuovi strumenti*

Totale costi esterni previsti per l'obiettivo F2 anno 2010: € 103.600,00

PROGRAMMA F201: *L'osservazione economica attraverso studi ed analisi.*

Totale costi esterni previsti il programma F201 anno 2010: € 103.600,00

Progetto F20101:	Implementazione degli Osservatori a regime
CdC	Studi e statistica - A104
Descrizione del progetto	<p>1) Relazione Economica: realizzazione, del testo, delle immagini e relativa elaborazione del volume "Indicatori statistici". Revisione delle tavole e relativi commenti nell'ottica di un continuo miglioramento</p> <p>2) Osservatorio Bilanci: Analisi dei bilanci anni 2004-2008</p> <p>3) Osservatorio Import e Export: Aggiornamento dei 6 settori leaders dell'economia lucchese con i risultati provvisori anno 2009.</p> <p>4) Osservatori Congiunturali: Il progetto prevede le rilevazioni congiunturali manifatturiera (trimestrale), commercio (trimestrale) e artigianato (semestrale). Analisi dei risultati e stesura dei relativi commenti.</p> <p>5) Programma pluriennale e Relazione previsionale e programmatica - rapporto sugli andamenti internazionali, nazionali e provinciali attraverso la lettura dei dati provenienti da varie fonti economiche, a livello pluriennale ed annuale, nonchè organizzazione di una banca dati a supporto delle analisi</p> <p>6) Osservatorio Prezzi e Tariffe - Prevede la collaborazione alla pubblicazione regionale delle opere edili attraverso l'analisi dei prezzi rilevati a livello provinciale e l' eventuale revisione metodologica dell'impianto. Verrà inoltre svolta attività di segreteria delle Commissioni istituite per la validazione dei prezzi rilevati</p> <p>7) Ampliamento delle aree di indagine sui Centri Commerciali Naturali -</p>
benefici attesi	Realizzazione di studi attuali per una più efficace analisi territoriale

OBIETTIVO STRATEGICO F3: *Consolidare il ruolo dell'ente come propositore e partner di politiche di programmazione territoriale negoziata*

Totale costi esterni previsti per l'obiettivo F3 anno 2010: € 38.000,00

PROGRAMMA F301: *Supporto alla programmazione territoriale*

Totale costi esterni previsti il programma F301 anno 2010: € 38.000,00

Progetto F3101	Monitoraggio delle politiche regionali e locali relative allo sviluppo economico e dei principali piani nazionali ed europei per supportare organi ed uffici camerali per coordinare associazioni di categoria
CdC	A105 - Programmazione ed Infrastrutture
Descrizione del progetto	<p>1- Progettazione e realizzazione di "una banca dati/osservatorio" sugli atti di programmazione locale e regionale nonché sui principali piani nazionali ed europei. Da valutare una estensione a favore del sistema camerale regionale per il tramite UTC.</p> <p>2- Diffusione delle informazioni sugli atti di programmazione locale e regionale nonché sui principali piani nazionali ed europei</p> <p>3- supporto agli organi e uffici camerali e coordinamento associazioni di categoria sulla nuova programmazione regionale 2011-2015 e provinciale (revisione del PLS)</p>
benefici attesi	<p>1 avere a disposizione uno strumento che permetta di seguire il procedimento di elaborazione degli atti di programmazione locale e regionale, di monitorarne l'andamento, di elaborare report in base alle esigenze degli organi e degli uffici camerali</p> <p>2- migliorare la diffusione della conoscenza sui principali atti di programmazione</p>

OBIETTIVO STRATEGICO F4: *Mantenere la funzione di impulso acquisita e riconosciuta nel tempo verso gli Enti di programmazione territoriale-urbanistica, di concerto con le categorie economiche*

Totale costi esterni previsti per l'obiettivo F4 anno 2010: € 4.000,00

PROGRAMMA F301: *Supporto alla programmazione territoriale*

Totale costi esterni previsti il programma F401 anno 2010: € 4.000,00

Progetto F40101	Azioni di coordinamento e di monitoraggio per le infrastrutture e l'assetto del territorio
CdC	Programmazione ed Infrastrutture A105
Descrizione del progetto	<p>1- aggiornamento costante del portale sulle infrastrutture e sua eventuale evoluzione in base alle esigenze espresse dalle categorie economiche e dagli organi camerali</p> <p>2- Coordinamento del gruppo di lavoro composto da tecnici e funzionari comunali per la redazione di un glossario sul regolamento edilizio</p> <p>3- Seguire il procedimento di revisione del Piano Territoriale di Coordinamento ed essere in grado di fornire tempestivamente informazioni agli organi camerali ed alle associazioni di categoria anche stimolando e supportando il Comitato per le Infrastrutture nella redazione di documenti unitari</p> <p>4- Definizione di un unico modello organizzativo per il coordinamento e la gestione dei Poli tecnologici provinciali</p>
benefici attesi	Mantenimento del livello informativo agli organi camerali ed alla categorie economiche in merito ai principali strumenti di programmazione del territorio. Conseguimento di sinergie operative tra i Poli tecnologici esistenti o in corso di realizzazione nel territorio della provincia.

PRIORITA' G.
Comunicazione

BUDGET 2010 € 41.000,00

OBIETTIVO STRATEGICO G1
Rendere più efficace la comunicazione esterna

BUDGET 2010 € 23.000,00

OBIETTIVO STRATEGICO G2
Miglioramento e incremento delle conoscenze e del coinvolgimento delle risorse umane sull'attività camerale

BUDGET 2010 € 18.000,00

PRIORITA' G: COMUNICAZIONE

Totale costi esterni previsti per la priorità G anno 2010: € 41.000,00

OBIETTIVO STRATEGICO G1: *Rendere più efficace la comunicazione esterna*

Totale costi esterni previsti per l'obiettivo G1 anno 2010: € 23.000,00

PROGRAMMA G101: *Comunicazione esterna.*

Totale costi esterni previsti il programma G101 anno 2010: € 23.000,00

Progetto G10101	La comunicazione attraverso il sito web
CdC	URE - A103
Descrizione del progetto	<p>Nelle linee programmatiche 2010 - 2014 si evidenzia la centralità della comunicazione web come canale preferito dagli stakeholder e da buona parte dell'utenza per assicurare un efficace sistema di informazione.</p> <p>Pur non trascurando il mantenimento della comunicazione tradizionale per il tramite della stampa, TV/radio, si concentrerà l'attenzione sul tema del web sia nella accezione attualmente in essere che con la verifica di nuove modalità quali social network, web community ecc...</p> <p>Un obiettivo strategico è il raggiungimento dell'usabilità del sito web investendo sulla formazione del personale sui temi della comunicazione, del linguaggio web, dell'accessibilità e dell'usabilità, anche verificando un modello di gestione omogenea e unitaria del sito stesso.</p>
benefici attesi	Diffusione dei servizi e dell'informazione camerale in tempo reale ad un pubblico sempre più vasto

OBIETTIVO STRATEGICO G2: *Miglioramento e incremento delle conoscenze e del coinvolgimento delle risorse umane sull'attività camerale*

Totale costi esterni previsti per l'obiettivo G2 anno 2010: € 18.000,00

PROGRAMMA G101: *Comunicazione interna.*

Totale costi esterni previsti il programma G201 anno 2010: € 18.000,00

Progetto G20101	La comunicazione interna attraverso la intranet
CdC	URE - A103
Descrizione del progetto	A seguito dell'indagine di soddisfazione che è stata realizzata nel 2008, è emersa la necessità di rinnovare la Intranet: sia con una grafica più accattivante, che con l'introduzione di un accesso semplificato alle varie sezioni, grazie a menu strategici, notifiche in tempo reale degli aggiornamenti, funzionalità che potrebbe sostituire o affiancare l'invio delle e-mail (per servizi come Richieste Ure, permessi, prenotazioni sale, etc.), introduzione di pagine con CMS (sistema di gestione contenuti), per facilitare l'utente nella fruizione dei contenuti e delle applicazioni, con l'introduzione della funzione "cerca".
benefici attesi	miglioramento della comunicazione interna

PRIORITA' H.
Valorizzazione del capitale umano

BUDGET 2010 € 5.000,00

OBIETTIVO STRATEGICO H1

BUDGET 2010 € 0

Rendere la struttura organizzativa più aderente alle esigenze attuali e la collocazione e gli apporti individuali più armoniosi

OBIETTIVO STRATEGICO H2

BUDGET 2010 € 5.000,00

Migliorare il benessere organizzativo

PRIORITA' H: VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO

Totale costi esterni previsti per la priorità H anno 2010: € 5.000,00

OBIETTIVO STRATEGICO H1: *Rendere la struttura organizzativa più aderente alle esigenze attuali e la collocazione e gli apporti individuali più armoniosi*

Totale costi esterni previsti per l'obiettivo H1 anno 2010: € 0

PROGRAMMA H101: Valorizzazione. e formazione continua

Totale costi esterni previsti il programma H101 anno 2010: € 0

Progetto H10101	Revisione categorie professionali del personale
CdC	Personale
Descrizione del progetto	Nel 2009, anche su richiesta delle RSU, è stato realizzato uno studio preparatorio per la revisione delle categorie professionali. Nel 2010 verranno ridisegnate le categorie professionali e concertata l'adozione delle nuove categorie. Si prevede che entro la fine di aprile verrà formulata ed inviata ai dirigenti la proposta delle nuove categorie professionali ed entro la fine del 2010 verranno adottate le nuove categorie professionali.
benefici attesi	Valorizzazione del personale, attraverso l'inquadramento in categorie più aderenti alla professionalità espressa nella posizione attualmente ricoperta e nel lavoro svolto

OBIETTIVO STRATEGICO H2: *Migliorare il benessere organizzativo*

Totale costi esterni previsti per l'obiettivo H2 anno 2010: € 5.000,00

PROGRAMMA H201: *Identità e benessere*

Totale costi esterni previsti il programma H201 anno 2010: € 5.000,00

Progetto H20101	Benessere organizzativo: percorsi di miglioramento
CdC	Personale
Descrizione del progetto	Nel 2009 si è svolta una indagine di benessere organizzativo i cui risultati sono stati presentati ai dirigenti. Nel 2010 verrà predisposto il piano di azione : presentazione risultati dell'indagine al personale e individuazione delle azioni di miglioramento da adottare.
benefici attesi	Rafforzare l'identità e il senso di appartenenza all'Ente; accrescere il benessere organizzativo, nella consapevolezza che un buon clima interno è fondamentale per lavorare meglio

PRIORITA' I.

Innovazione normativa e miglioramento continuo

BUDGET 2010 € 112.600,00

OBIETTIVO STRATEGICO I1

Assicurare autonomia operativa del personale e qualità del servizio

BUDGET 2010 € 0,00

OBIETTIVO STRATEGICO I2

Attuazione degli adempimenti normativi e razionalizzazione della struttura e dei servizi

BUDGET 2010 € 14.000,00

OBIETTIVO STRATEGICO I3

Avere una costante tensione verso l'eccellenza qualitativa dei servizi

BUDGET 2010 € 92.600,00

OBIETTIVO STRATEGICO I4

Migliorare il sistema di programmazione e controllo delle attività dell'Ente

BUDGET 2010 € 6.000,00

PRIORITA' I: INNOVAZIONE NORMATIVA E MIGLIORAMENTO CONTINUO

Totale costi esterni previsti per la priorità I anno 2010: € 0,00

OBIETTIVO STRATEGICO I1: *Assicurare autonomia operativa del personale e qualità del servizio*

Totale costi esterni previsti per l'obiettivo I1 anno 2010: € 0,00

PROGRAMMA I101: Condividere la conoscenza

Totale costi esterni previsti il programma I101 anno 2010: € 0,00

Progetto I10101	Strumenti di "knowledge management".
CdC	Servizio anagrafico certificativo - C101; Registro Imprese - C102; Protesti Artigianato e Documenti Export - C105
Descrizione del progetto	<p>Iniziative volte a diffondere le conoscenze giuridiche e tecniche necessarie per espletare le attività del servizio avvalendosi della infrastruttura informatica già implementata sulla intranet camerale ed in particolare :</p> <ul style="list-style-type: none"> - organizzazione in cartelle informatiche delle informazioni per la gestione istruttoria dei principali procedimenti del servizio avendo riguardo alle novità normative che sul 2010 impatteranno sul servizio - individuazione delle aree tematiche con particolari criticità per la predisposizione di ulteriori cartelle informative
benefici attesi	<ol style="list-style-type: none"> 1) miglioramento della formazione degli addetti 2) maggiore celerità di formazione dei nuovi addetti e del personale flessibile in uffici interessati 3) miglioramento dell' informazione fornita all'utenza e in definitiva della qualità del servizio 4) omogeneizzazione delle procedure 5) minore dispersione di tempo nella gestione dell'istruttoria e quindi maggiore celerità nella conclusione dei procedimenti 6) tempestività nell' aggiornamento del call center Registro Imprese dovuta ad una gestione più omogenea e standardizzata delle procedure

OBIETTIVO STRATEGICO I2: Attuazione degli adempimenti normativi e razionalizzazione della struttura e dei servizi

Totale costi esterni previsti per l'obiettivo I2 anno 2010: € 14.000,00

PROGRAMMA I201: Attuazione dei nuovo adempimenti normativi e riorganizzazione

Totale costi esterni previsti il programma I201 anno 2010: € 14.000,00

Progetto I20101	Miglioramento performance efficacia/efficienza del servizio
CdC	Registro Imprese - C102 e Protesti Artigianato e Documenti Export - C105
Descrizione del progetto	<p>Il progetto si prefigge di modulare l'organizzazione degli uffici e dei processi interni per il migliore adeguamento della struttura alle rilevanti novità normative che investiranno il servizio nel corso del 2010. Nel contempo ha lo scopo di migliorare determinati standard di efficienza efficacia.</p> <p>In particolare, la prima applicazione delle nuove norme regionali in materia di artigianato richiederanno una riorganizzazione delle procedure all'interno dell'ufficio ed il successivo loro affinamento in un periodo in cui tutti gli addetti alla tenuta del RI saranno coinvolti nella prima attuazione della Comunicazione Unica.</p> <p>In tale ottica si prevede di :</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) elaborare una procedura che delinei la nuova organizzazione nella gestione dell'albo delle imprese artigiane anche avuto riguardo agli aspetti di aggiornamento previdenziale degli archivi 2) progettare per il registro Imprese un sistema di distribuzione delle attribuzioni di compiti tra i vari addetti dell'ufficio RI per realizzare una maggiore autonomia e celerità nella soluzione di particolari criticità operative. 3) gestire un controllo costante degli standard di efficienza ed efficacia del servizio con particolare attenzione alla gestione delle regolarizzazioni che sicuramente aumenteranno all'avvio del protocollo automatico obbligatorio con la Comunicazione unica
benefici attesi	<ol style="list-style-type: none"> 1) applicazione puntuale e tempestiva dei nuovi adempimenti normativi 2) riduzione dell'incidenza delle pratiche in regolarizzazione 3) mantenimento standard già qualitativamente eccellenti circa la percentuale di evasione delle pratiche nei termini, nonostante la protocollazione automatica delle pratiche in entrata e quindi il prevedibile maggior numero di rifiuti formali. 4) riduzione del rischio di errori nella gestione dell'istruttoria 5) maggiore autonomia e motivazione del personale

Progetto I20102	Avvio di una riorganizzazione dei servizi presso la sede di Viareggio
CdC	C105 Responsabile sede distaccata
Descrizione del progetto	<p>Il progetto si prefigge di riqualificare i servizi svolti presso la sede distaccata di Viareggio attraverso una serie di azioni che hanno lo scopo di:</p> <p>a) Ampliare i servizi di assistenza e consulenza prestati dal responsabile della sede, prevalentemente su appuntamento, in settori e per materie ulteriori rispetto ai tradizionali servizi di carattere anagrafico e certificativo, in raccordo costante con le indicazioni dei responsabili di tali attività presso la sede di Lucca. In particolare, si intendono esplorare gli strumenti della finanza etica e individuare quelli potenzialmente ritenuti utili a sopperire, anche parzialmente, ai bisogni delle imprese. Tale studio, condiviso con i colleghi di riferimento presso la sede di Lucca, porterà alla realizzazione di una giornata informativa sulla finanza etica.</p> <p>b) In collaborazione con dirigente e capo servizio dell'area anagrafica contribuire alla diffusione della conoscenza presso studi e associazioni della Versilia del termine a partire dal quale scatterà l'uso obbligatorio della comunicazione unica; contribuire a diffondere la conoscenza su dove e come reperire informazioni essenziali (informazioni giuridiche; scarico SW per la comunicazione unica ecc); avviare rapporti di conoscenza diretta dei responsabili degli uffici Inail, Inps e AE della Versilia; assicurare una attività di supporto agli addetti anagrafici nella prima informazione in vista di una prevedibile maggiore richiesta informativa; studiare e proporre quali attività a supporto delle imprese potrebbero essere avviate presso la sede per rendere meno oneroso il definitivo passaggio dal cartaceo al telematico anche per le imprese individuali;</p> <p>c) Migliorare le condizioni di lavoro degli addetti presso la sede: in particolare ci si propone di creare una postazione di lavoro polivalente, ossia utilizzabile sia per l'attivazione di nuovi servizi o il potenziamento di servizi già resi in forma più ristretta (conciliazione, diritto annuale, sviluppo imprenditoriale, servizio nuove imprese - in specie informazioni su finanziamenti); sia ad uso degli addetti della sede per seguire corsi di formazione a distanza o svolgere comunque attività di autoformazione.</p> <p>d) Dare maggiore visibilità alla sede della Versilia anche attraverso una maggiore cura prestata alla gestione degli spazi interni ed esterni (completo censimento del materiale cartaceo presente nella sede; attività di selezione, archiviazione ed eventuale scarto; valorizzazione delle due sale camerale; verifica costante della visibilità della sede data dalla segnaletica all'interno e all'esterno dell'ente).</p> <p>e) sperimentare con una Amministrazione comunale della Versilia una modalità di trasferimento diretto di informazione in merito ai servizi camerale a favore del sistema delle imprese ricercando il coinvolgimento di Assessori, Dirigenti, funzionari dell'Amministrazione comunale prescelta.</p>
benefici attesi	<p>Migliorare la conoscenza delle strutture produttive versiliesi. Creare alcuni presupposti utili per aumentare la competitività degli strumenti finanziari, lato offerta, sul territorio. Migliorare la visibilità della sede sul territorio; migliorare le condizioni di lavoro degli addetti presso la sede; offrire una attività di assistenza essenziale in una fase di criticità legata ad un passaggio normativo e tecnico che potrebbe essere vissuto anche come penalizzante soprattutto dagli utenti versiliesi.</p>

Progetto I20103	Applicazione novità normative in tema di ottimizzazione produttività del lavoro pubblico
CdC	Ufficio Personale
Descrizione del progetto	La legge delega 15/2009, prevede che entro il 20/12/2009 dovranno essere emanati i decreti legislativi concernenti: la riforma del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni, la modifica della disciplina della contrattazione collettiva, la valutazione delle strutture e del personale delle amministrazioni pubbliche affinché venga favorito il merito e la premialità, la disciplina della dirigenza pubblica, la materia delle sanzioni disciplinari e la responsabilità dei dipendenti pubblici. L'ufficio Personale dovrà durante il 2010 aggiornarsi e approfondire queste normative, anche attraverso la frequenza di specifici corsi di formazione. Dovrà inoltre formulare proposte alla dirigenza riguardo all'applicazione delle novità normative ed effettuare azioni di comunicazione per quanto concerne le novità di immediata applicazione.
benefici attesi	Tempestivo adeguamento alle novità normative, nell'ottica di una gestione efficiente, efficace e nel contempo legittima delle risorse umane.

Progetto I20104	Adempimenti relativi alla figura dell'Amministratore di Sistema
CdC	Servizi generali - F001 (Provveditorato Funzioni Informatiche)
Descrizione del progetto	Nel corso del 2009 è stato realizzato il progetto IB0107, che riguarda l'attuazione di una struttura di controllo per il monitoraggio dell'uso corretto di PC, posta elettronica ed INTERNET. Il Provvedimento 27/11/2008 del Garante della Privacy (pubblicato sulla GU n. 300 del 24/12/2008) prevedeva l'attuazione di specifici adempimenti nell'ambito delle operative dell' Amministratore di Sistema "MISURE E ACCORGIMENTI PRESCRITTI AI TITOLARI DEI TRATTAMENTI EFFETTUATI CON STRUMENTI ELETTRONICI RELATIVAMENTE ALLE ATTRIBUZIONI DELLE FUNZIONI DI AMMINISTRATORE DI SISTEMA", la cui entrata in vigore è stata poi rimandata al 31 Dicembre 2009. Nel corso dell'anno 2010, l' Autorità Garante dovrà emanare i criteri di applicazione del provvedimento, prevedendo un controllo sull'operato dell'amministratore di sistema mediante la creazione e l'archiviazione dei log di accesso dello stesso amministratore a tutti i sistemi informatici, che riguardano dati personali. Previa definizione di un apposito piano di azione, si procederà, pertanto, ad implementare l'attuale struttura con software specifici.
benefici attesi	L'applicazione del Provvedimento 27/11/2008 permetterà di regolare con trasparenza l'attività della figura dell' Amministratore di Sistema.

Progetto I20105:	Revisione statuto e regolamento dei procedimenti
CdC	Segreteria
Descrizione del progetto	Le novità normative intervenute e quelle di prossima emanazione rendono necessario procedere alla revisione dello statuto, tenendo conto delle considerazioni già sviluppate in passato, e del regolamento dei procedimenti
benefici attesi	Adeguare lo statuto e il regolamento dei procedimenti alla normativa vigente

OBIETTIVO STRATEGICO I3: *Avere una costante tensione verso l'eccellenza qualitativa dei servizi*

Totale costi esterni previsti per l'obiettivo I3 anno 2010: € 92.600,00

PROGRAMMA I301: Miglioramento continuo delle attività correnti

Totale costi esterni previsti il programma I301 anno 2010: € 48.600,00

Progetto I30101	Condivisione conoscenze procedure ufficio personale (standardizzazione)
CdC	CdC B002 - Personale
Descrizione del progetto	Nell'anno 2009 l'ufficio Personale ha applicato alla documentazione giacente nell'ufficio e alla cartella Personal nell'area G della rete informatica il metodo delle 5S (separare, ordinare, pulire, standardizzare, rispettare) al fine di migliorare l'organizzazione del lavoro ed evitare sprechi di tempo nella ricerca di documenti. Durante il 2010, si continuerà nell'applicazione dei principi dell'organizzazione snella, in particolare si intende standardizzare le procedure, scrivendo un promemoria per ogni procedura gestita dall'ufficio, in modo che ciascun addetto possa gestirle in autonomia. Inoltre verrà utilizzato il servizio di una cooperativa per compilare le schede degli scarti di archivio. Di tutte queste attività verrà steso un piano di azione , stabilendone i tempi. Avvio sperimentazione in almeno 2 uffici.
benefici attesi	Recupero produttività, razionalizzazione del lavoro e riduzione sprechi di tempo, trasmissione e condivisione delle conoscenze

Progetto I30102	Nuove procedure di gestione documentale
CdC	Provveditorato - B103 (compreso Funzioni Informatiche)
Descrizione del progetto	<p>Nel corso del 2009 è proseguita la sperimentazione del flusso delle fatture passive con l'estensione a tutti gli uffici dell'Area Amministrazione e Personale. La sperimentazione ha avuto esito parzialmente positivo e le verifiche effettuate nella seconda parte del 2009, propedeutiche all'estensione a tutti gli uffici camerati, hanno dimostrato che il programma ha le potenzialità per determinare una riduzione dei tempi di lavorazione delle fatture, eliminando il passaggio tra l'ufficio Provveditorato ed i singoli centri di costo per il recupero delle firme, ma persistono alcune problematiche che potranno essere ovviate con adeguate implementazioni del programma. Partendo dalla stesura di un apposito piano d'azione, che preveda anche il preventivo assenso dei dirigenti interessati, si procederà a concludere il progetto per massimizzarne i benefici attesi, attraverso l'estensione graduale a tutti gli uffici dell'Ente. L'Ufficio Provveditorato (incluso i Referenti Informatici), dopo aver impartito la necessaria formazione a tutti i colleghi sull'applicativo utilizzato (XAC), garantirà, nella fase di avvio, un'assistenza post formazione per la risoluzione di eventuali problemi tecnici che dovessero essere evidenziati dalla procedura.</p>
benefici attesi	<p>Con l'estensione progressiva della procedura informatica a tutti gli uffici dell'Ente saranno ridotti i "tempi di lavorazione" delle fatture. Infatti, il movimento delle fatture tra l'ufficio Provveditorato ed i singoli centri di costo sarà pressochè annullato e le firme, sia dei Responsabili di ufficio che dei Dirigenti per la successiva liquidazione, saranno acquisite informaticamente, con semplificazione del processo di flusso delle fatture passive, con un iter concluso in tempi nettamente inferiori rispetto agli attuali che determinano, di conseguenza, tempi più rapidi nella fase di pagamento delle fatture ai fornitori, nel rispetto delle recenti indicazioni normative (DL 78/09 convertito in Legge 102/09) che prevedono la velocizzazione dei tempi di pagamento e tenendo anche conto del processo di dematerializzazione dei documenti cartacei.</p>

Progetto I30103	Riorganizzazione CED e implementazione nuove funzionalità.
CdC	Provveditorato - B103 (Funzioni Informatiche)
Descrizione del progetto	<p>Si rende necessaria una riorganizzazione della sala server mediante accentrimento dei server (attualmente n.4) in unica struttura rack per razionalizzare lo spazio e la logica di allocazione delle singole unità. Nel corso del 2010 si pensa anche di implementare il server virtuale con le seguenti ulteriori funzionalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gestione di un Mail Server per la replica locale delle caselle di posta locale, accesso via web alla mailbox da dispositivi mobile, l'implementazione di funzionalità di group-ware, il back-up in locale delle caselle mailboxes con ripristino autonomo dalle funzionalità offerte da Infocamere. Le modalità di realizzazione potrebbero essere una soluzione interna (acquisto e gestione di un Mail Server) oppure avvalersi del servizio di Infocamere Zimbra; - Software centralizzato per il controllo delle stampe da remoto sulle multifunzioni a colori. Questo permetterebbe di tenere monitorati i volumi di stampa e i relativi costi per centri di costo; - Adozione di un Gateway GSM, con cui sarà possibile gestire tutte le telefonate da rete fissa alle reti GSM mediante l'utilizzo del collegamento tra centralino remoto voip e telefonia mobile con le stesse performance e con evidenti risparmi come fossero da cellulare a cellulare. Pertanto, considerato che le chiamate da cellulare a cellulare sono meno costose, sarà possibile risparmiare sulle telefonate da rete fissa alle reti GSM. - Nell'ambito di una riorganizzazione più funzionale delle attività informatiche si ritiene necessario prevedere anche ad una programmazione di attività dirette a valutare il passaggio a software definiti Open Source quali Open Office. In informatica per Open Source si intendono quei software che non sono coperti da licenza. Attraverso la verifica delle esigenze dei vari uffici si potrebbe predisporre, in futuro, un piano d'azione che porti alla sostituzione dei pacchetti di produttività Microsoft ove le condizioni lo rendano possibile. Andrà predisposto, pertanto, un piano di azione, con individuazione della tempistica in ordine alle seguenti attività <ol style="list-style-type: none"> 1. installazione armadio rack e sistemazione dei server di rete; 2. installazione e messa in opera di un server mail; 3. Installazione, formazione e uso di sw ad hoc per monitoraggio stampe da remoto; 4. attivazione servizio Gateway GSM 5. verifica delle licenze Microsoft Office 6. verifica esigenze degli uffici in materia di pacchetti di produttività individuali (word, excel ecc.)
benefici attesi	<ol style="list-style-type: none"> 1. Razionalizzazione degli spazi e delle risorse all'interno del CED 2. Mail Server: maggiore sicurezza in quanto il backup delle caselle di posta elettronica impedirebbe la possibile perdita di dati - completa consultazione della propria casella, agenda e rubrica sia web che tramite un cellulare. 3. monitoraggio dei volumi di stampa e dei relativi costi per centri di costo 4. riduzione delle spese di telefonia in quanto l'adozione di un Gateway GSM permetterà di convertire tutte le telefonate dal centralino alla telefonia mobile come fossero da cellulare a cellulare. Pertanto, considerato che le chiamate da cellulare a cellulare sono meno costose, sarà possibile risparmiare sulle telefonate da rete fissa alle reti GSM. 5. razionalizzazione utilizzo licenze e vantaggi conseguenti per utilizzo software Oper source

Progetto I30104	Azioni per il miglioramento dell'efficienza delle attività contabili, anche attraverso automazione procedure
CdC	Ragioneria - B102
Descrizione del progetto	<p>Predisposizione e realizzazione di piano di azione con riferimento alle seguenti attività:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Adozione sistema di emissione documenti informatici relativi alla gestione del servizio di cassa dell'Ente e verifica complessiva rispetto nuova convenzione di cassa. 2. Sperimentazione soluzioni migliorative risultanti dal confronto con altre CCIAA 3. Partecipazione al processo di velocizzazione pagamenti ai fornitori di beni e servizi (revisione del processo contabile dei documenti passivi per riduzione tempi - Monitoraggio relativo - Estensione del ciclo passivo e riorganizzazione della procedura per tutti i soggetti interessati dal flusso - Riduzione tempi di sospensione del pagamento) 4. Partecipazione alla revisione dell'inventario camerale dal punto di vista contabile e patrimoniale, anche per automazione calcolo ammortamenti, previo piano di azione con specifica attività uffici provveditorato/funzioni informatiche/ragioneria
benefici attesi	Aumento efficienza interna (razionalizzazione metodologie e risparmio tempi di lavoro) - Incremento soddisfazione soggetti esterni -

Progetto I30105	Miglioramento qualità ed efficacia informazioni contabili
CdC	Ragioneria - B102
Descrizione del progetto	<p>Predisposizione e realizzazione di piano di azione con riferimento alle seguenti attività:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Affinamento elaborazioni report flussi di cassa a previsione e a consuntivo alle scadenze già definite, anche con predefinizione tempi di contabilizzazione delle entrate 2. Verifiche sulle esigenze di informazione qualitativa altri uffici (in particolare promozionali) e successive azioni perseguibili. 3. Prosecuzione monitoraggi e analisi dati riscossione spontanea e coattiva in collaborazione con Diritto annuale
benefici attesi	Utilizzo pressochè completo e mirato dei softwares a disposizione, finalizzato al servizio di una migliore gestione finanziaria della programmazione e dei budgets. Uniformità di comportamento adottato per l'imputazione contabile.

Progetto I30106	Azioni per migliorare gestione diritto annuale e analisi soggetti morosi
CdC	Diritto Annuale - B104
Descrizione del progetto	<p>Predisposizione e realizzazione di piano di azione con riferimento alle seguenti attività:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Revisione archivi cartacei ed informatici. 2. Verifiche preliminari chiusura ruoli pregressi: con particolare riferimento alle comunicazioni di inesigibilità 3. Analisi imprese degli ultimi due ruoli, per forma giuridica, nazionalità imprenditori, stato ecc (cfr. metodologia incroci files elaborati 2009, in particolare solleciti e non paganti ruolo 2005 per anni 2001 e 2002) 4. Stesura manuale operativo comportamenti risoluzione casistiche (sgravi, ricorsi, ecc..) 5. Prosecuzione monitoraggi e analisi dati riscossione spontanea e coattiva in collaborazione con Ufficio Ragioneria
benefici attesi	Aumento dell'efficienza archivi e maggiore trasparenza; maggiori informazioni sulle riscossioni e soggetti non paganti; possibili controlli sull'attività del Concessionario

Progetto I30107	Gestione adempimenti di supporto conseguenti a nuove attività/progetti altri uffici
CdC	Uffici delle Aree Segretario Generale e Amministrazione e Personale
Descrizione del progetto	<p>Il progetto comprende tutte le attività conseguenti alla implementazione di nuove attività e/o progetti di uffici "utenti" e che consistono, in particolare, in:</p> <ol style="list-style-type: none"> a - Descrizione azione a del progetto b - Descrizione azione b del progetto c - Descrizione azione c del progetto
benefici attesi	Ottimizzazione delle attività complementari e di supporto al compimento di nuove attività e/o progetti di uffici camerali, nell'ottica dello svolgimento efficiente ed efficace dei processi dell'Ente

PROGRAMMA I302: Conservazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare camerale
Totale costi esterni previsti il programma I302 anno 2010: € 44.000,00

Progetto I30201	Revisione dell'inventario con riferimento ai dati di bilancio
CdC	Provveditorato - B103 (compreso Funzioni Informatiche) + Ragioneria B102
Descrizione del progetto	<p>Dopo la conclusione della ristrutturazione, avvenuta alla fine del 2009, si rende necessario, in un'ottica di una più efficiente gestione del patrimonio, procedere ad una revisione generale dell'inventario. Il progetto che, per la sua piena realizzazione, avrà durata pluriennale prenderà l'avvio da una verifica dell'inventario esistente per controllare i dati presenti, con integrazione di eventuali parametri mancanti e controllo degli atti di acquisto di beni e delle determine di radiazione. In particolare nel 1° anno di attività si dovrà confrontare l'entità del patrimonio che risulta dall'inventario (programma XAC) con i dati di bilancio relativamente alle acquisizioni dei beni effettuate nell'arco di tempo utile per l'ammortamento. Le attività di progetto si possono così sinteticamente riepilogare:</p> <p>A) Revisione tabelle di base per categoria fiscale e per ufficio, secondo l'attuale ubicazione degli uffici</p> <p>B) Revisione inventario con verifica quadratura dati contabilità, per totale e categoria fiscale, per beni non ancora ammortizzati</p> <p>C) Verifica necessità/opportunità aggiornamento ubicazioni beni (cfr. modalità calcolo ammortamenti direttamente o con parametri)</p> <p>D) Verifica difficoltà/opportunità quadratura costo storico totale inventario e contabilità</p>
benefici attesi	<p>La revisione generale dell'inventario consentirà, una volta conclusa, di disporre di un quadro di tutti i beni che costituiscono il patrimonio camerale, migliorandone la gestione. Tale revisione avrà anche riflessi positivi sulla gestione annuale degli ammortamenti dei beni patrimoniali con automazione dei calcoli, stampe di riepiloghi annuali, di totali per categoria ecc..</p>

Progetto I30201	Revisione del patrimonio esistente in chiave di sostenibilità ambientale ed operazioni conclusive piano seminterrato
CdC	Servizi Generali F001 - (Provveditorato)
Descrizione del progetto	<p>A) Nel 2009 si è avuta la conclusione della ristrutturazione dell'Ente e la revisione generale degli impianti, che si è resa indispensabile anche a seguito di un ampliamento del numero dei locali da climatizzare. Si raggiungerà così l'ottimizzazione delle temperature degli ambienti camerale nel corso dell'intero anno, accrescendo la vivibilità dell'edificio. In un'ottica di continua ricerca e miglioramento appare opportuno dare avvio ad un progetto pluriennale rivolto a migliorare le prestazioni energetiche delle sedi camerale. Dopo aver definito un piano di azione, si dovrà individuare un consulente esterno particolarmente esperto sulla tematica che, dopo aver fotografato lo stato dell'arte della realtà camerale, individui possibili interventi di miglioramento quantificando i relativi costi. Il progetto potrebbe rappresentare un esempio di stimolo a comportamenti virtuosi in direzione del miglioramento dell'ambiente, attraverso correttivi al patrimonio esistente, pur nel contesto, oggettivamente complesso, di un edificio del centro urbano.</p> <p>B) Nel corso del I semestre 2010 verranno, inoltre, completate le azioni di verifica e di ripristino presso il piano seminterrato - Sala Fanucchi.</p>
benefici attesi	<p>La realizzazione delle attività collegate al miglioramento delle prestazioni energetiche consentirà di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - migliorare il rendimento energetico degli immobili/impianti con beneficio in termini di benessere interno - ridurre l'impatto sull'ambiente circostante in termini di emissione di sostanze inquinanti - contenere e razionalizzare gli oneri correnti favorendo il contenimento della spesa pubblica - rendere il piano interrato e Sala Fanucchi in grado di fronteggiare situazioni di elevata umidità per fattori esterni

OBIETTIVO STRATEGICO I4: *Migliorare il sistema di programmazione e controllo delle attività dell'Ente*

Totale costi esterni previsti per l'obiettivo I4 anno 2010: € 6.000,00

PROGRAMMA I401: Sistema di controllo di gestione e di controllo strategico

Totale costi esterni previsti il programma I401 anno 2010: € 6.000,00

Progetto I40101	Miglioramento del processo di pianificazione/programmazione attività Ente
CdC	Controlli Interni - A002
Descrizione del progetto	<p>1) La Camera è chiamata a gestire un periodo di grosse novità normative in tema di "ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle PA" (riforma Brunetta) che comporterà una revisione del sistema di programmazione e controllo: degli strumenti, dei soggetti e delle nuove responsabilità in materia, ma anche di misurazione e valutazione delle competenze gestionali dei dirigenti. L'ufficio, pertanto, sarà impegnato in una intensa attività di aggiornamento/approfondimento delle novità normative per poter elaborare proposte di revisione del sistema, anche attraverso la eventuale partecipazione al progetto pilota di Unioncamere nazionale teso alla definizione del "ciclo di vita della programmazione e controllo" secondo un modello valido per tutto il sistema camerale.</p> <p>2) Controllo strategico: a seguito dell'esperienza maturata con la prima impostazione del documento sui risultati conseguiti con il precedente Programma Pluriennale, è opportuno impostare un controllo sull'andamento dei risultati strategici a cadenza annuale così da poter tempestivamente riorientare l'azione camerale a fronte di imprevisti cambiamenti di scenario (economico, sociale ecc..)</p> <p>3) "Sw Cruscotto direzionale": Completata l'organizzazione del sw relativa ai progetti a cadenza annuale (sia dal punto di vista delle attività che delle risorse), nel corso dell'anno sarà implementata tutta la parte del sw relativa alla programmazione strategica dell'Ente (obiettivi e risultati strategici) affinché Cruscotto direzionale diventi un completo strumento di supporto alle decisioni programmatiche degli organi</p> <p>4) Benchmarking tra CCIAA toscane: partecipazione al Gdl per ulteriore sviluppi del progetto</p>
benefici attesi	Miglioramento della procedura di programmazione e controllo delle attività dell'Ente. Una buona analisi di cosa si è fatto e come lo si è fatto e, soprattutto cosa è andato a buon fine e cosa no (e perché), è il miglior supporto che una struttura di controllo strategico possa fornire ai propri organi di governo per meglio definire le politiche e i programmi dell'Ente.

Progetto I40102	Progettazione di un sistema di programmazione e controllo nelle società controllate dalle Camera
CdC	Controlli Interni - A002
Descrizione del progetto	<p>Con lo scopo di migliorare la sinergia fra l'azione camerale e quella delle società controllate, l'ufficio progetterà ed implementerà un sistema di programmazione e controllo, nelle suddette società. L'obiettivo a valenza pluriennale si svilupperà secondo le seguenti fasi: analisi di tutte le attività svolte; progettazione del sistema; sperimentazione dello stesso; verifica dei risultati ed azioni migliorative; verifica della possibilità di gestione del sistema mediante il sw Cruscotto direzionale.</p>
benefici attesi	<p>Implementare un sistema di programmazione e controllo sul modello di quello camerale anche nelle società controllate dalla Camera, permetterà di avere un'analisi complessiva dei risultati che il "sistema Camera di Lucca" riuscirà a conseguire.</p>